

# MISSION

Promuovere una  
significativa e qualificata  
esperienza educativa  
e didattica  
che riconosca la  
grandezza  
della singola persona  
e sviluppi  
un atteggiamento critico  
e di responsabilità  
verso la realtà.



# EDUCAZIONE

*«Gli studenti non sono vasi da riempire ma fiaccole da accendere»*

*(Plutarco)*

- . Educa chi comunica il sentimento della grandezza e positività della vita, non è un'azione rivolta ai figli per ottenere determinati risultati.
- . Il giudizio della scuola è così determinante nel giudizio da avere sui propri figli?  
Quando li guardiamo abbiamo un'altra prospettiva?

# EDUCAZIONE

*«Gli studenti non sono vasi da riempire ma fiaccole da accendere»*

*(Plutarco)*

- . Come ci comportiamo: mio figlio vale per i voti che ha in pagella... tutti sappiamo che non dovrebbe essere così ma ci comportiamo come se fosse così.
- . Sacrifichiamo i figli alla performance scolastica: devi fare questo o quello, devi fare la tal scuola, l'università, ecc, ecc.
- . Ma TU VALI indipendentemente dalla performance scolastica? Glielo diciamo? Lo pensiamo veramente? Affermiamo il loro valore anche se non sono come li vorremmo?

# VALUTAZIONE

La scuola ha un obiettivo: fare crescere i ragazzi o meglio aiutarli ad usare bene la loro ragione

I voti, la pagella, l'esame sono strumenti, non sono lo scopo. Siamo consapevoli di questo?

Li ricattiamo sui voti o gli chiediamo semplicemente di fare bene il loro lavoro, di essere seri? Pensiamo che ameranno lo studio perché tutti i giorni gli facciamo la predica?

Cosa significa esigere un certo risultato scolastico?

# ESAME COME OPPORTUNITA'

**INTERESSE:** ho visto, fatto, sperimentato qualcosa di **BELLO**?

**AUTONOMIA:** sono in grado di decidere, organizzare il mio lavoro?

**SERIETA':** «la consapevolezza della propria dignità»

**SODDISFAZIONE:** sono contento, appagato rispetto al mio lavoro?



“Un tempo gli operai non erano servi. Lavoravano. Coltivavano un onore, assoluto, come si addice a un onore. La gamba di una sedia doveva essere ben fatta (...) Non occorre che fosse ben fatta per il salario (...) Non doveva essere ben fatta per il padrone, né per gli intenditori, né per i clienti del padrone.

Doveva essere ben fatta di per sé, in sé, nella sua stessa natura (...) E ogni parte della sedia che non si vedeva era lavorata con la medesima perfezione delle parti che si vedevano. Secondo lo stesso principio delle cattedrali.

Non si trattava di essere visti o di non essere visti. Era il lavoro in sé che doveva essere ben fatto.”

*(Charles Peguy)*

# VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

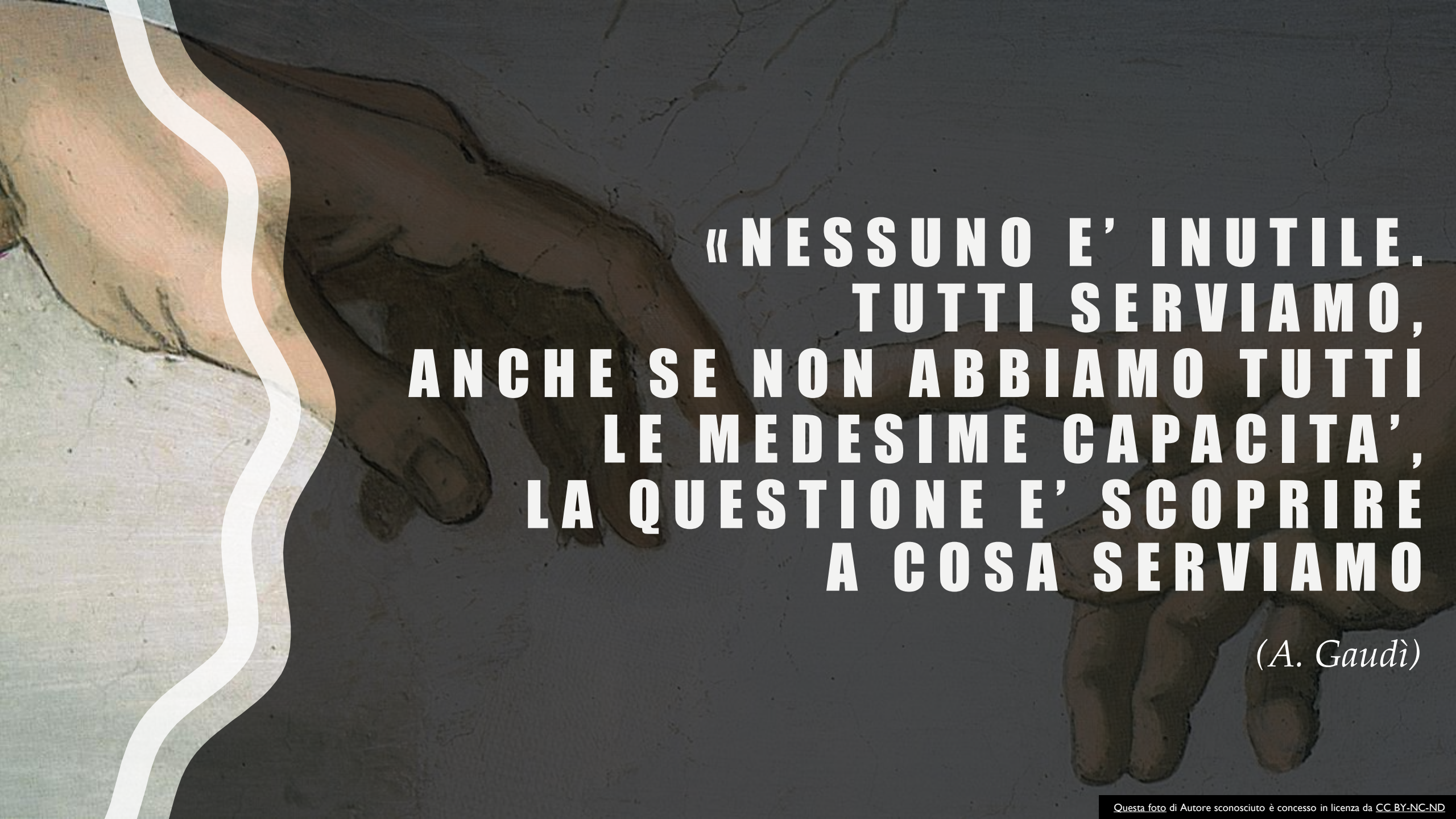
# COSA SI VALUTA IN SEDE DI ESAME

«Il colloquio valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.» (DM. 741/2017, articolo 10).



# VALUTAZIONE FINALE

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.



**«NESSUNO E' INUTILE.  
TUTTI SERVIAMO,  
ANCHE SE NON ABBIAMO TUTTI  
LE MEDESIME CAPACITA',  
LA QUESTIONE E' SCOPRIRE  
A COSA SERVIAMO**

*(A. Gaudì)*



SCUOLE PARITARIE  
**Sant'Agostino**  
SALSOMAGGIORE

**Scuola Primaria**

**Secondaria di I° grado**

**Liceo Scientifico**

**Liceo delle Scienze Umane**

--

Tel: 0524 - 574639

Email: [info@scuolasantagostino.it](mailto:info@scuolasantagostino.it)

Via Pascoli, 23

Salsomaggiore Terme - PR

